

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 65

Categoria V Classe IV

OGGETTO: Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni. Tariffe per l'anno 2010.

L'anno 2010 il giorno 29 del mese di **aprile** alle ore **10,50** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è oggi riunita la Giunta comunale, sotto la presidenza del Sindaco Avv. **FILOMENA BILANCIO**, con l'intervento dei signori:

1. Giuseppe Approvato	4. Rocco Capasso
2. Antonio Chiacchio	5. Gennaro Pezzullo
3. Angelo Campanile	6. Domenico Maietta

Riconosciuta legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario comunale dott. **LORENZO CAPUANO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere espresso dal Segretario Generale, in esecuzione della nota sindacale prot. n. 10812 del 09.06.2009;

Ritenuta meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Alle ore 11,00 si allontana l'assessore Gennaro Pezzullo. Presenti 6 – assente 1. La Giunta prosegue in seduta deliberante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Ass.re al Bilancio. *di Tabat* 
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni - Tariffe per l'anno 2010.

PREMESSO:

- Che il capo III del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e successive modifiche, stabilisce la disciplina della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;
- Che questo Comune ha adottato il regolamento per l'applicazione della tassa con i criteri stabiliti dall'art. 68 del suddetto D.Lgs. n. 507/1993;

CONSIDERATO che nell'anno 1999 è stato raggiunto un grado di copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani inferiore al 55 % e che, conseguentemente, il regime a tassa risulterà applicabile ancora per l'anno 2009, grazie alla modifica apportata al comma 184 della legge 296/06 da parte del D.L. n. 208 del 30/12/2008, art. 5, con il quale viene prorogato il regime di prelievo applicato nell'anno 2006.

CONSTATATO che il Comune di Grumo Nevano, non si è avvalso ancora del sistema " Tariffa T.I.A.", e continuerà a riscuotere la tassa fino a quando non verrà completato il quadro normativo inaugurato dal nuovo codice ambientale; Che ai sensi dell'art. 7 della legge 5/7/07 n. 87, il cui termine è stato prorogato con l'art. 33 della legge 28/2/2008 n. 31, i Comuni della Campania sono tenuti alla copertura integrale dei costi per l'anno 2009;

Visto l'articolo 5, comma 2-quater, del decreto legge n. 208 in data 30 dicembre 2008, recante "Misure straordinarie in materia di risorse *idriche e* di protezione dell'ambiente", come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge n. 194/2009, il quale prevede la possibilità per i comuni, qualora il nuovo regolamento per la disciplina della tariffa di gestione dei rifiuti non sia adottato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro il 30 giugno 2010, di adottare la tariffa integrata ambientale (TIA) ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

Tenuto conto che in materia di tariffa di igiene ambientale sussistono ancora notevoli profili di incertezza, alla luce del mancato completamento del quadro normativo previsto dal Codice ambientale approvato con il decreto legislativo n. 152/2006, e soprattutto della sentenza della Corte costituzionale n. 238 del 24 luglio 2009 che, avendo attribuito natura tributaria alla tariffa prevista dall'articolo 49 del d.Lgs. n. 22/1997 (Decreto Ronchi), impone l'obbligo al legislatore di rivedere la strutturazione normativa che presiede l'applicazione di questa entrata (IVA, riscossione, ecc.);

Valutato quindi che allo stato attuale non vi siano i presupposti normativi per procedere all'applicazione della tariffa di igiene ambientale quale corrispettivo dei costi di gestione del servizio rifiuti;

Ritenuto pertanto opportuno, in vista dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2010 e pur in assenza di una specifica disposizione di legge che autorizza i comuni ad applicare la tassa smaltimento rifiuti in luogo della tariffa ex art. 238 del d.Lgs. n. 152/2006, di adottare gli atti necessari per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti di cui al d.Lgs. n. 507/1993 per l'esercizio 2010 e propedeutici alla iscrizione nel bilancio dell'esercizio di riferimento delle relative previsioni;

Dato atto che eventuali interventi normativi comportanti la modifica del regime di prelievo per il servizio di smaltimento rifiuti che dovessero sopraggiungere successivamente all'approvazione del presente provvedimento e tali da imporre la revisione delle decisioni assunte saranno tempestivamente presi in considerazione;

Visto inoltre l'articolo 77-bis, comma 30, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale così dispone:

«Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU);»

Preso atto quindi che resta invariato per i comuni il potere di deliberare aumenti tariffari legati alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 in data 25/02/2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le tariffe per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni per l'anno 2009;

Vista la legge n. 26 del 26/2/2010;

Vista la comunicazione della Provincia di Napoli ai sensi dell'art. 11, comma 5 bis, della legge 26/10 che determina in € 78,59 il costo provvisorio dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati;

Considerato che il suddetto costo è stimato in diminuzione rispetto al 2009 grazie all'ottima percentuale di raccolta differenziata;

Dato atto quindi che, per quanto riguarda la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni, permane invariato il potere del comune di aumentare le tariffe, al fine di conseguire la integrale copertura dei costi del servizio;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla determinazione delle nuove tariffe della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani;

COM.

RITENUTO che per l'anno 2010 sono da applicare per la tassa suddetta le norme ora in vigore e procedere alla determinazione della tariffa in base ai costi che si prevede di sostenere per il nuovo anno;
 VISTO che il costo complessivo del servizio per l'anno 2010, come relazionato dal Responsabile del Servizio Ecologia con nota prot. n. 17503 del 27/1/2010, n. 3694 del 19/02/2010 e n. 7063 del 20/4/2010, può così prevedersi:

SPESE	IMPORTO	
	Gestione Diretta	Gestione in Appalto
1) spese di personale		
2) spese per forniture di beni		
3) spese per prestazioni di servizi		Euro 2.077.968,00
4) spese per fornitura di mezzi		
5) spese per manutenzione immobili e impianti		
6) spese per manutenzione beni mobili e mezzi d'opera		
7) spese generali e amministrative		
8) oneri passivi per interessi mutui in ammortamento		
9) quote di ammortamento immobili, impianti e mezzi d'opera		
10) spese per il conferimento dei rifiuti in discarica od impianto di smaltimento		Euro 896.600,00
11) canone di concessione in appalto del servizio comprensivo di IVA		
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO		Euro 2.974.568,00

RILEVATO che pertanto il costo del servizio di smaltimento rifiuti del quale deve essere assicurata copertura assicurata-copertura con l'applicazione della tassa è il seguente:

- Costo complessivo del servizio	€ 2.974.568,00
- Entrate da raccolta differenziata dei rifiuti da dedurre costo complessivo	€ 166.000,00
- Contributo I.v.a. servizi esternalizzati	€ 79.866,00=
	Tot. € 2.728.702,00
	€ 2.728.702,00

Grado di copertura che l'Ente intende raggiungere (100%)

CONSIDERATO che per l'esercizio 2010 si presume di accertare entrate dalla tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani interni ed assimilabili per complessive € 2.728.702,00, compreso l'aggiornamento delle superfici delle unità immobiliari a destinazione ordinaria (abitazioni, garage e autorimesse, locali di deposito, uffici ecc.);

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla determinazione della tariffa in modo da assicurare il gettito di cui sopra;

CONSIDERATO che da una stima del gettito conseguibile applicando le nuove tariffe potrà essere ottenuto un gettito di circa € 2.728.702,00;

PROPONE

I. Di approvare la seguente nuova tariffa della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed assimilati, disponendone l'applicazione con effetto dal 1° gennaio 2010:

N.	Categorie e sottocategorie dei locali e delle aree tassabili Stabilite dal regolamento comunale	Quota di Tariffa Provinciale per unità di superficie Euro x mq.	Quota di Tariffa Comunale per unità di superficie Euro x mq	Tariffa totale per unità di superficie Euro x mq
1A	Musei, archivi, biblioteche etc.	0,46	3,48	3,94
2B	Attività commerciali all'ingrosso mostre etc.	0,55	4,11	4,66
3C	Abitazioni private, attività ricettivo alberg. Etc.	0,41	3,05	3,46
4D	Attività terziarie e direz.li, circoli sportivi etc.	0,95	7,17	8,12
5E	Attività di produzione artigianale etc.	0,87	6,54	7,41
6F	Pubblici esercizi, attività di vendita al dett. etc.	0,67	5,02	5,69

II. Di iscrivere nel bilancio 2010 la previsione di entrata prevista realizzabile con la tariffa sopra stabilita.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lgs.267/2000.

Addi' 27-4-2010

IL CAPO SERVIZIO ISTRUTTORE
 dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì

27/4/10

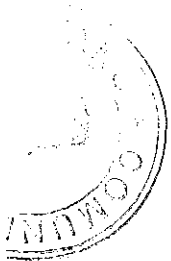
IL CAPO SERVIZIO P.R.G. E FINANZE
dott. Raffaele Campanile

Nel presupposto della veridicità e della esattezza di tutto quanto richiamato nella proposta, della regolarità e legittimità della procedura posta in essere, così come istruita e sottoscritta dal Responsabile del competente ufficio, nulla osta in ordine alla conformità allo Statuto e ai regolamenti del Comune in esecuzione della nota Sindacale prot. n. 10812 del 09.06.2009.

Addì

27/04/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lorenzo Capuano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

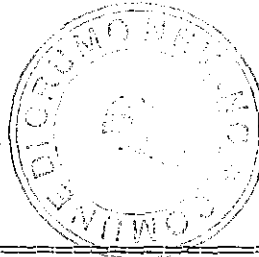
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv.to Filomena Bilancio

f.to Dott. Lorenzo Capuano

PER COPIA CONFORME: 30/04/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lorenzo Capuano



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/04/2010 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000. Registro pubblicazioni n. 378

viene comunicata con lettera prot. n. 7697 in data 30/04/2010 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

È stata sottoposta al controllo del Difensore Civico, su richiesta dei Consiglieri Comunali nei limiti delle illegittimità denunciate (art. 127 del D. Lgs. n. 267/2000).

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/04/2010

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

non avendo il Difensore Civico comunicato di aver riscontrato vizi di legittimità entro quindici giorni dalla richiesta di controllo (art. 127, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Lorenzo Capuano